
COMUNE DI ARONA



DISCIPLINA DEL COMMERCIO SUL LUNGOLAGO DI C.SO MARCONI

(Art. 52 D.Lgs. 42/2004)

INTEGRAZIONI VARIANTE 1 - NOVEMBRE 2019

PROGETTISTI

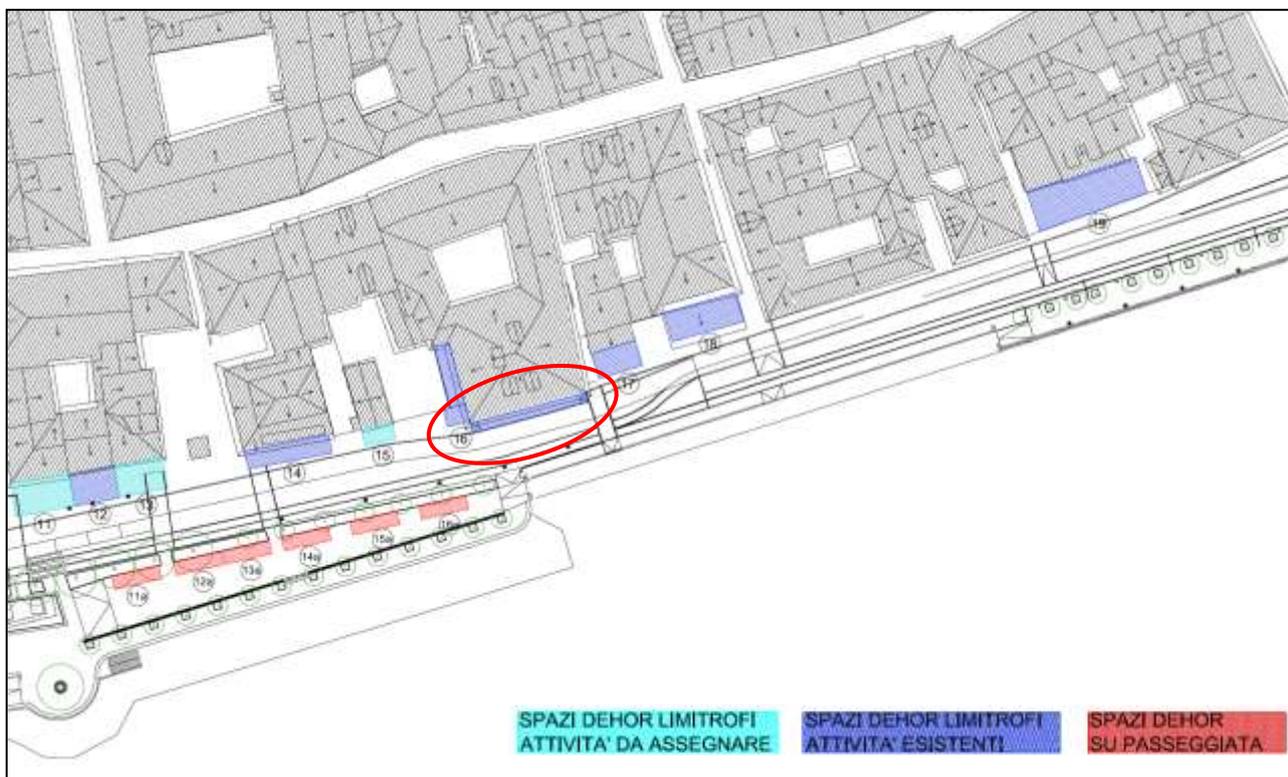
Arch. Alberto Tampieri

Arch. Giorgio Savoia

La variante riguarda alcune modifiche da apportare alla Disciplina del Commercio sul Lungolago di C.so Marconi del comune di Arona.

Le modifiche consistono in:

- Aggiornamento della planimetria del secondo tratto del Lungolago con l'aggiunta del dehors su marciapiede al n. 16.



Planimetria Lungolago Marconi - Tratto 2

- Precisazione sulle altezze minime e massime di imposta dei dehors limitrofi al punto 2.1.1:
"L'altezza minima di imposta della struttura del dehors non potrà essere inferiore ai 2,00 m di altezza misurati dal piano di calpestio interno del dehors; l'altezza dell'imposta della struttura contromuro sarà variabile in funzione della tipologia e dei vincoli (mensole, balconi, altezza delle vetrine ecc..)".
Precisazione sul dehors sul marciapiede al n. 16 al punto 2.1.1: "Il dehors sul marciapiede previsto al numero 16 sarà composto solo da tavoli e sedie e sarà posizionato solo nei periodi di chiusura della strada e in cui è attiva la ZTL".
- precisazione al punto 2.1.2 riguardante i dehors sulla passeggiata: *" il numero dei tavoli e delle sedie può essere diverso da quello indicato in progetto purchè nei limiti dello spazio assegnato".*

-
- Aggiunta del punto 2.1.3

2.1.3. Dehors con distacco dalle attività commerciali

I dehors con distacco dalle attività commerciali (cioè quei dehors che per determinate caratteristiche dell'edificio non possono essere addossati alla facciata dell'edificio stesso) potranno essere così composti:

- delimitazione dell'area: i dehors avranno una struttura in ferro o alluminio con profili raggianti e finitura superficiale riconducibile al ferro verniciato con possibilità di chiusura attraverso pannelli vetrati scorrevoli a tutta altezza.

E' consentito inoltre l'inserimento di elementi di decoro e abbellimento quali fioriere e quant'altro, mantenendo comunque criteri di scelta fondati sulla coerenza con le parti che caratterizzano il dehors.

L'altezza minima dell'imposta della struttura del dehors non potrà essere inferiore ai 2,00 m di altezza misurati dal piano di calpestio interno del dehors; l'altezza massima dell'imposta della struttura sarà variabile in funzione della tipologia e dei vincoli (mensole, balconi, altezza delle vetrine ecc..)

- pavimentazione dell'area: al fine di colmare i dislivelli ed eliminare le barriere architettoniche o in presenza di piani inclinati o discontinui e non livellati l'area potrà essere pavimentata con una pedana realizzata esclusivamente in legno massello, trattato con impregnante idrorepellente, facilmente lavabile, con esclusione di altri materiali. Non sono ammesse pedane con profondità inferiore a m 2,00 e non è consentito l'ancoraggio a terra delle strutture, in modo da non danneggiare la superficie della strada o della piazza ed a garanzia della totale amovibilità delle stesse.
- tipologia di coperture ammesse: la copertura sarà realizzata tramite una tenda a pergola di colore chiaro tipo ecrù, con possibilità di apertura a seconda delle esigenze.

Prototipo dehors

